
TESTATA: GAZZETTAECONOMICA.COM
DATA: 23 novembre 2009
TITOLO: In Puglia nuove opportunità di sviluppo nel settore delle fonti rinnovabili
CLIENTE: UFF. ECON. COMM. AMBASCIATA DI SPAGNA

IN PUGLIA NUOVE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO NEL SETTORE DELLE FONTI RINNOVABILI

22 Aziende leader in Spagna nel fotovoltaico incontrano aziende italiane per favorire relazioni commerciali produttive e di investimento tra i due Paesi

Bari, 23 novembre 2009. La Puglia sempre più protagonista nel panorama delle fonti rinnovabili e al centro di un incontro tra imprese spagnole e italiane leader del settore fotovoltaico. Si è tenuto oggi a Villa Romanazzi Carducci l'incontro dal titolo "Alla luce del sole. Incontro tra aziende italiane e spagnole: opportunità di sviluppo nel settore fotovoltaico in Puglia" organizzato dall'Istituto Spagnolo per il Commercio Estero (ICEX), l'Ufficio Economico e Commerciale a Milano dell'Ambasciata di Spagna e l'Associazione delle Imprese Innovative Spagnole del Settore Fotovoltaico (SOLARTYS) in collaborazione con Fondazione K.F.D. e Cofides per presentare a imprese italiane, spagnole e operatori del settore le opportunità di sviluppo e investimento nel settore fotovoltaico.

Al meeting, patrocinato da Ministero dell'Ambiente, Regione Puglia, Provincia e Comune di Bari, Confindustria Puglia e Camera di Commercio di Bari rappresentanti del mondo istituzionale, imprenditoriale e finanziario hanno analizzato lo scenario territoriale, le procedure amministrative e gli aspetti finanziari e tecnici per operare nel settore. Dopo i saluti di Antonio Madues, Consigliere Economico e Commerciale dell'Ambasciata di Spagna a Milano e delle istituzioni pugliesi, Loredana Capone, assessore allo Sviluppo economico della Regione Puglia ha sottolineato la vocazione del territorio pugliese allo sviluppo delle energie rinnovabili.

Fabio Tambone, responsabile degli affari internazionali dell'AEEG, ha evidenziato il ruolo crescente delle energie rinnovabili non solo nel mercato energetico nazionale, ma anche nell'area del Mediterraneo soffermandosi sull'importanza di una regolazione del mercato per favorire gli investimenti e lo sviluppo di nuove infrastrutture energetiche e sulle attività di MEDREG, l'Associazione internazionale che riunisce le Autorità indipendenti del bacino Mediterraneo.

David Perez, socio Eclareon, ha effettuato invece un'analisi comparativa del mercato spagnolo e italiano, attualmente i più importanti al mondo per il settore fotovoltaico, analizzando la situazione attuale ed evidenziando le previsioni per i prossimi anni. La Spagna, con 3.331 MW di potenza installata alla fine del 2008, si colloca fra i primi paesi del mondo per sviluppo, installazione e utilizzo dell'energia elettrica fotovoltaica e le imprese del settore, fra le più attive e innovative, guardano con interesse ai mercati in forte sviluppo come quello statunitense, francese e italiano. In particolare la Puglia, grazie a un territorio e a un contesto istituzionale favorevoli, rappresenta una regione dalle enormi potenzialità per lo sviluppo del settore.

Nella seconda parte della mattinata sono stati analizzati gli aspetti finanziari e tecnici del settore fotovoltaico e illustrate alcune esperienze imprenditoriali sul territorio, come quella di Proinso, società specializzata nella progettazione e nelle forniture per impianti solari fotovoltaici, leader in Spagna nella distribuzione di moduli, inseguitori e inverter. In particolare sono state analizzate le differenze tecniche tra gli impianti installati in Italia e quelli installati in Spagna, differenze che - come ha sottolineato Riccardo Sorichetti, Country Manager di Langley Rinnovabili srl - vanno dalle dimensioni in termini di potenza, ai componenti impiegati e al tipo di tecnologia utilizzata.

Nel pomeriggio 22 tra le più importanti aziende spagnole, tra cui Abengoa, Iberdrola Renovables, T-Solar, Ingeteam, Isofotón, Mecasolar, 9Ren e Martifer, hanno incontrato oltre 70 aziende italiane, in particolare pugliesi, che operano in tutta la filiera (società di ingegneria, general contractor, installatori e manutentori ma anche società di finanziamento e proprietari terrieri) con l'obiettivo di favorire relazioni commerciali, produttive e di investimento tra i due Paesi, sia in Italia che all'estero.